

# LAVORANDO INSIEME SI CRESCE

PROGETTO sulla relazione e gestione del conflitto

Referenti del progetto:

Dott.ssa Palmieri Silvia

Nei quadri istituzionali della scuola, le competenze socio- relazionali rappresentano la condizione di base per la realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento autentici ed efficaci e costituiscono una delle 8 competenze chiave, obiettivo comune di Europa 2000-2020, sulle quali le scuole saranno valutate.

Studi e ricerche, a partire da Freud, hanno dimostrato che la conoscenza passa attraverso la relazione e cognizione ed emozione sono strettamente interconnesse. Inoltre, come le neuroscienze hanno dimostrato, per favorire lo sviluppo di tali competenze degli allievi, è condizione indispensabile che gli stessi insegnanti manifestino un livello adeguato di competenza (intelligenza) emotiva e relazionale.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

Fase 1: avviamento allo sviluppo e al potenziamento delle competenze emotivo-relazionali dei docenti, per la gestione delle classi complesse. Sono previsti 3 incontri (nei mesi di novembre/dicembre, gennaio, marzo/aprile) più 1 di monitoraggio (maggio/giugno).

Fase 2: laboratorio di classe in cui si svilupperà con gli alunni un percorso incentrato sulla conoscenza delle emozioni e sul sistema di relazioni che accompagnano i rapporti all'interno della classe.

Fase 3: seminari sulla genitorialità che avranno un'attenzione particolare sugli aspetti relazionali e sulla comunicazione interfamiliare. Costruzione di un dialogo positivo scuola-famiglia. Sono previsti 4 incontri (nei mesi di dicembre, febbraio, marzo/aprile, maggio/giugno)

## METODOLOGIA

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico poniamo particolare attenzione ai seguenti punti:

- Il ruolo del mediatore è: osservare il gruppo, agevolare la comunicazione, sostenendo le persone più timide e chiuse e neutralizzando i più aggressivi.
- Clima accogliente e non giudicante (accettazione positiva incondizionata).
- Circle time (tempo del cerchio): ha come intento creare un clima di collaborazione tra i membri. Gli obiettivi sono: la conoscenza reciproca, la comunicazione e la cooperazione tra tutti i componenti del gruppo; la creazione di un clima sereno e di un reciproco rispetto, imparare e discutere insieme; accettare le opinioni degli altri; risolvere soddisfacentemente eventuali conflitti.
- Problem solving: si sviluppa in cinque tappe
  - Esporre con chiarezza i termini della questione e valutare l'atteggiamento nei confronti del problema;
  - Proporre varie soluzioni alternative;
  - Eliminare le soluzioni non idonee
  - Attuare la soluzione scelta
  - Verifica dei risultati ottenuti.
- Ascolto attivo: rappresenta una dimensione positiva delle "discussioni", su cui si fa perno per la convinzione che la discussione possa essere considerata come una strategia di apprendimento, in quanto momento di costruzione di una conoscenza sociale condivisa.
- Role playing: ha come scopo individuare lo scenario del conflitto, i ruoli implicati nella sua attivazione, i fattori e gli elementi dinamici che possono influire sulla gestione della situazione, risolvendola o lasciandola esplodere. Nel gioco di ruolo, sono proposte situazioni sociali, con un fine di formazione e di presa di coscienza dei problemi.